



## **Sicurezza antirapina: assenza di confronto.**

La fine dell'estate e l'approssimarsi dell'autunno hanno portato novità nel mondo Banco di Napoli: in provincia di Salerno sono stati modificati gli apprestamenti di sicurezza di alcune filiali.

Dove fino a poco tempo fa operava il servizio di guardia armata, esse si sono viste assegnare un apprestamento sostitutivo: lo SCIF (steward controlli ingressi filiale).

A dir il vero l'Azienda, nel corso di un incontro tenutosi a Napoli nel maggio scorso, aveva rappresentato alle Segreterie di Coordinamento la volontà di proseguire nella sperimentazione di nuovi strumenti di deterrenza antirapina e, nello specifico, aveva manifestato l'intenzione di ampliare il numero delle filiali assistite dallo Steward.

Un'informativa, però, troppo generica e sicuramente non esaustiva.

Infatti, corrette relazioni sindacali impongono frequenti e meno discontinui confronti, anche e soprattutto in sede decentrata, dove l'esperienza e la continua presenza sul territorio dei sindacalisti possono sicuramente essere di stimolo all'Azienda nel ricercare le soluzioni migliori per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tutto ciò non è sicuramente avvenuto nel caso di specie che, pur nella sua gravità, non è l'unico problema che le OO.SS. intendono evidenziare.

Non si tratta infatti solamente di una carenza sul piano formale (mancata comunicazione) ma anche sul piano sostanziale.

Ci sarebbe ad esempio da verificare la legittimità di applicare automaticamente a qualsiasi realtà la norma che prevede che l'ispezione di apertura sia a carico del Direttore di filiale o di colleghi da lui designati.

L'utilizzo dello Scif, che probabilmente risponde ad un'esigenza di riduzione dei costi da parte aziendale, desta in noi non poche perplessità che già evidenziammo a suo tempo, in considerazione dell'alto tasso di criminalità che caratterizza purtroppo il nostro territorio.

Inoltre l'Azienda tende ad utilizzare tale apprestamento anche in realtà in cui il Banco di Napoli sarebbe l'unico istituto di credito a non usufruire del servizio di guardia giurata.

Quando nel passato ciò si è verificato, puntualmente le nostre filiali sono state oggetto di "visita da parte di rapinatori".

Difatti qualche anno fa la filiale ex Intesa di Nocera Inferiore rimase l'unica su piazza a non avere il servizio di guardia armata e dopo pochissimo tempo fu oggetto di rapina.

Nell'occasione fu aggredito anche un cliente.

Date le circostanze e per quanto sopra esplicitato, le scriventi OO.SS. richiedono un immediato incontro al fine di ristabilire le regole di un corretto confronto sindacale.

In mancanza di riscontro saranno obbligate ad adire tutti gli Organi Competenti per tutelare e garantire la massima sicurezza sui luoghi di lavoro.

**RSA costituite della provincia di Salerno  
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Silcea Uil.Ca**

**Salerno 30 settembre 2010**